

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROGETTAZIONE CONDIVISA PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI EDUCATIVI EXTRASCOLASTICI (ZONA GALVANI) - ANNI SCOLASTICI 2024/25-2025/26.

In esecuzione della determinazione dirigenziale PG n. /2024

Art. 1 - Premesse e finalità

Il presente avviso è emanato al fine di realizzare le finalità generali previste all'interno del documento Programma Obiettivo del Quartiere Santo Stefano per il triennio 2024-2026, con particolare riferimento ai punti 2.4.6.1 "Indirizzi per gli interventi educativi, la collaborazione con gli istituti scolastici e per le attività extrascolastiche" e 2.4.6.2 "Indirizzi per la programmazione e progettazione condivisa di servizi e interventi rivolti ad adolescenti e giovani".

La finalità della presente procedura è l'attivazione di una **progettazione condivisa** ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento Comunale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", per la realizzazione di attività di interesse generale, relativamente agli obiettivi di seguito indicati.

Questo lavoro assume un'importanza strategica a fronte degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale relativamente alle attività pomeridiane extrascolastiche per bambine/i e adolescenti, che prevedono una rivisitazione dell'assetto attuale, per andare a configurare un'offerta educativa sempre più rispondente alle reali necessità del territorio e ad una maggiore armonizzazione delle proposte del mondo delle associazioni.

All'interno di questa cornice, ed in particolare nell'ambito del percorso sul tema "Giovani, adolescenti e nuove scuole di quartiere", che ha previsto una Plenaria cittadina, Laboratori di Quartiere ed un'istruttoria pubblica, sono stati enucleati i **bisogni principali** relativi alla fascia d'età sopra indicata.

In particolare si fa riferimento a: protagonismo giovanile, opportunità laboratoriali per l'ampliamento delle competenze sociali e trasversali (arte, educazione all'aperto, nuove tecnologie, sport), protagonismo delle famiglie (attività laboratoriali, eventi, supporti e gruppi per famiglie), sostegno allo studio, orientamento e ri-orientamento, costante collaborazione con le scuole, organizzazione di percorsi, laboratori ed eventi che nascono dalle idee del CQRR (Consiglio di Quartiere delle Ragazze e dei Ragazzi), percorsi con approfondimenti su temi legati all'infanzia e all'adolescenza per le figure educative, opportunità per bambini e ragazzi con difficoltà nell'apprendimento.

Un ulteriore obiettivo è quello di creare percorsi, in sinergia con le scuole, per bambini/e e ragazze/i che mostrano difficoltà nella frequenza scolastica (rischio dispersione e/o rischio ritiro scolastico).

L'ottica entro la quale si opera è quella del lavoro di comunità. Pertanto, a partire da una prima progettazione condivisa, si richiede l'apertura e l'ascolto di eventuali proposte da parte di soggetti del territorio che potrebbero eventualmente integrarla.

Ai proponenti è richiesto di mettere a disposizione risorse umane e professionalità in grado di condurre le attività e i laboratori proposti, di costruire raccordi significativi con il territorio, di far parte, insieme agli educatori SEST, della equipe progettuale che programma, conduce e verifica le attività.

Art. 2 - Oggetto, ambito di intervento e tempi di realizzazione

A partire dalle premesse di co-programmazione sopra citate, con il presente avviso, il Quartiere intende proporre un percorso unificato di progettazione condivisa focalizzato sulla **zona Galvani** e dedicato all'infanzia ed all'adolescenza, con gli obiettivi di co-progettare attività educative, culturali e artistiche **da realizzare durante gli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026**.

Le attività progettuali saranno realizzate indicativamente da ottobre a giugno di ciascun anno scolastico.

L'obiettivo è quello di creare un processo, con appuntamenti fissi e cadenzati nel tempo, all'interno dei quali soggetti con scopi e finalità convergenti possano collaborare per lo sviluppo di una comunità educante.

Sul territorio della zona Galvani sono presenti:

- quattro *scuole primarie* (Cremonini Ongaro, Carducci, Fortuzzi e Longhena) e si vorrebbe incentivare la **prevenzione di future vulnerabilità** nelle competenze sociali e trasversali, attraverso opportunità educative che incentivano: autostima, autoefficacia e relazioni.
In particolare emerge la necessità di: doposcuola, laboratori per lo sviluppo delle competenze trasversali e sociali, opportunità di svolgere uscite sul territorio;
- due *scuole secondarie di primo grado* (Rolandino e Lavinia Fontana), un *Liceo* (Galvani). Si ritiene che potrebbero essere utili **opportunità educative** che incentivano: autostima, autoefficacia, relazioni, orientamento e ri-orientamento scolastico (specialmente nel biennio del Liceo Galvani). Si rileva il bisogno di lavorare in primis sulle scelte scolastiche per diminuire la frustrazione e aumentare la scoperta e lo sviluppo delle proprie competenze.

Si rileva l'emergere di situazioni di ragazzi e ragazze a rischio ritiro sociale e con difficoltà di socializzazione. Si intende monitorare l'andamento dei gruppi informali che si concentrano specialmente nelle zone del: Quadrilatero, Piazza San Domenico, Piazza Carducci ed intorno alla Biblioteca delle donne.

Si rileva il bisogno di offrire opportunità per le famiglie di bambini/e e ragazzi/e anche al fine di sostenere gli adulti di riferimento nei differenti compiti evolutivi del percorso di crescita.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione e soggetti ammissibili

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento possono inviare manifestazioni di interesse in risposta al presente Avviso, referenti dei seguenti soggetti civici:

- a) Gli Enti del Terzo Settore: le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS - ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D.lgs. 117/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna.
- b) Le imprese sociali così come disciplinate dal D. Lgs. 112/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna.
- c) Le libere forme associative con sede legale o operativa nella città metropolitana di Bologna ossia le associazioni, le fondazioni e i comitati non iscritti nel RUNTS, formalmente costituiti nella forma dell'atto pubblico o mediante scrittura privata registrata nella quale risultino finalità

sociali, assenza dello scopo di lucro e, compatibilmente con la natura giuridica dell'organizzazione, la democraticità della struttura. Non possono assumere la qualifica di libere forme associative i soggetti non iscrivibili al RUNTS ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Codice del Terzo Settore. I predetti requisiti vengono dichiarati all'atto della partecipazione ad avvisi pubblici o della presentazione di proposte di collaborazione, ferma restando l'attività di controllo. In fase di prima applicazione del presente regolamento, per un periodo di 24 mesi dalla sua entrata in vigore, sono esentate dalle verifiche di cui al precedente punto le associazioni che alla predetta data risultano iscritte all'elenco comunale delle Libere Forme associative disciplinato dal Regolamento comunale O.d.G. 187/2005.

g) Le Case di Quartiere istituite con delibera P.G. 223432/2019 e le loro sedi di coordinamento quali centri di servizi complementari sussidiari alle politiche e alle attività del Quartiere.

In riferimento al contesto territoriale del Quartiere risulta necessario avere domicilio, sede legale o secondaria in Quartiere o comunque svolgervi in maniera continuativa le proprie attività.

Come da art. 6.4 del Regolamento, il Quartiere si riserva di *coinvolgere nella progettazione condivisa* in oggetto anche altri soggetti attivi nel territorio o nell'ambito tematico di riferimento, quali gli Istituti Comprensivi, al fine di apportare ulteriori risorse e/o integrare e coordinare le azioni.

Art. 4 - Modalità di partecipazione

Le domande di partecipazione alla progettazione condivisa relative al presente Avviso dovranno essere presentate **entro le ore 12:00 del giorno utilizzando il modulo allegato A** al presente avviso, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione richiedente o capofila, includendo:

- breve presentazione delle attività, progetti, laboratori proposti, modalità di relazione e integrazione con le attività delle scuole e degli operatori comunali;
- modalità di raccordo con il territorio che si intendono attuare;
- risorse umane coinvolte, distinguendo tra volontari/associati a titolo gratuito (specializzati e generici), dipendenti retribuiti, collaboratori retribuiti, e specificando le professionalità che si intendono impiegare per la conduzione del progetto (quantità, funzioni, profili e competenze dei profili impiegati);
- precedenti iniziative negli ambiti oggetto dell'avviso, in particolare realizzati nel territorio del Quartiere Santo Stefano;
- ulteriori elementi utili in relazione ai criteri di valutazione indicati all'inizio del presente articolo.

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente all' indirizzo email Grupposcuolestefano@comune.bologna.it specificando in oggetto:

“PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PROGETTAZIONE CONDIVISA PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI EDUCATIVI EXTRASCOLASTICI (ZONA GALVANI) - ANNI SCOLASTICI 2024/25-2025/26.”

All'email dovranno essere allegati, in formato pdf:

- **allegato A** modulo di “Manifestazione di Interesse” compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione richiedente o capofila;
- **allegato B** “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà”;
- in caso di raggruppamento, **dichiarazione di adesione alla proposta**, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni soggetto facente parte del raggruppamento e

- relativa copia di un documento d'identità in corso di validità di questi ultimi;
- **allegato C** modulo “proposta progettuale”;
 - **copia fotostatica di un documento d'identità** in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la manifestazione di interesse;
 - il “**Modulo dichiarazione di assolvimento del pagamento dell’imposta di bollo**” (se dovuto e in caso contrario indicare la normativa che esclude dall’ assolvimento) sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di più soggetti, da quello individuato come capofila. La marca da bollo da Euro 16,00 deve essere applicata nell’apposito spazio del modulo o assolta in modalità virtuale tramite modello F23.

Non saranno valutate le domande incomplete o prive degli allegati.

Art. 5 - Svolgimento e durata del percorso di progettazione condivisa

Gli interessati dovranno presentare una **proposta progettuale iniziale**, che verrà valutata da una commissione tecnica appositamente nominata e presieduta dalla Direttrice del Quartiere Santo Stefano.

La commissione formulerà per ciascuna proposta progettuale un giudizio di ammissione o non ammissione alla fase di progettazione condivisa..

Le domande di partecipazione/proposte progettuali saranno **valutate e selezionate** secondo i seguenti criteri:

- qualità, rilevanza e coerenza del progetto in relazione alle indicazioni emerse nei percorsi di programmazione condivisa sul tema in oggetto. *Fino a 30 punti*;
- indicazione di modalità di intervento che evidenzino la cooperazione tra i diversi soggetti facenti parte del raggruppamento proponente nella realizzazione delle attività e i collegamenti funzionali tra le differenti azioni previste. *Fino a 25 punti*;
- continuità, frequenza e periodicità delle azioni proposte. *Fino a 20 punti*;
- individuazione chiara dei risultati attesi in riferimento agli obiettivi prefissati. *Fino a 15 punti*;
- individuazione di indicatori significativi e dei relativi target per la valutazione dei risultati raggiunti. *Fino a 10 punti*.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

La soglia minima di ammissione alla fase di progettazione condivisa è stabilita in 60 punti.

Conseguentemente alle valutazioni, il Quartiere procederà alle necessarie comunicazioni di invito destinate ai soggetti ammessi a partecipare.

I soggetti selezionati saranno invitati a partecipare alla fase di progettazione condivisa che avrà inizio **il giorno..... presso.....** la cui partecipazione è obbligatoria ai fini della successiva inclusione all’interno della cordata di implementazione progettuale.

Qualsiasi variazione rispetto alla data indicata sarà comunicata tempestivamente via email ai soggetti interessati.

Attraverso il **percorso articolato nel numero di incontri che si renderà necessario (indicativamente due/tre)**, condotti dal Responsabile del Servizio Educativo Scolastico Territoriale e da soggetti selezionati, si procederà, partendo da un’analisi condivisa delle

informazioni e dei bisogni enucleati durante gli incontri di co-programmazione e indicati in premessa, ad individuare azioni, interventi ed attività in risposta a tali bisogni. Gli incontri potranno prevedere sia momenti in plenaria, sia lavori di gruppo in relazione alle proposte che emergeranno.

Le date saranno comunicate tempestivamente via email ai soggetti interessati e la partecipazione è obbligatoria ai fini della sottoscrizione della convenzione.

Le proposte iniziali presentate costituiranno la **base per la fase di progettazione condivisa** e potranno essere **modificate e integrate con altre proposte pervenute** e con interventi in corso promossi dall'amministrazione comunale.

Durante lo svolgimento degli incontri di co-progettazione verranno fornite ulteriori indicazioni operative sulla rimodulazione delle proposte ammesse e l'attribuzione dei punteggi finali per il riconoscimento dei contributi previsti, nonché sulle modalità di assegnazione e corresponsione degli stessi.

Art. 6 - Conclusione del percorso di progettazione condivisa

La procedura si conclude con la **stesura finale del nuovo progetto/dei nuovi progetti**, integrato/i e rimodulato/i in co-progettazione a partire dalle proposte inizialmente pervenute, e con l'eventuale **valutazione finale degli stessi** (nel caso non si fosse giunti ad un accordo condiviso all'interno della fase di co-progettazione) da parte della commissione utilizzando i medesimi criteri e punteggi adoperati per l'ammissione delle proposte iniziali come precedentemente indicato all' art. 5.

I progetti finali fungeranno da contenuti per la sottoscrizione di uno o più **convenzioni** per la realizzazione di attività di interesse generale (artt. 8 e 27 del Regolamento).

Art. 7 - Convenzione

La presente procedura si conclude con la stipula, sotto forma di Convenzione, di un accordo procedimentale ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 sottoscritta dalle parti.

La Convenzione che sarà stipulata conterrà almeno i seguenti elementi essenziali:

- soggetti dell'accordo;
- oggetto dell'accordo;
- durata;
- forme di sostegno messe a disposizione dalle parti;
- modalità di erogazione del contributo;
- clausole di tracciabilità dei flussi finanziari;
- modalità e tempi di rendicontazione;
- obblighi e responsabilità dei soggetti;
- modalità di gestione collaborativa del progetto;
- cause di risoluzione.

Formeranno parte integrante della Convenzione finale risultante dalla progettazione condivisa e l'eventuale piano economico finanziario di sostenibilità del progetto.

Art. 8 - Forme e modalità di sostegno alla realizzazione del progetto

La quantificazione dei contributi per ciascun progetto verrà determinata **in esito alla valutazione finale** in coerenza col punteggio finale ottenuto.

Per la realizzazione di attività da co-progettare all'interno del presente percorso è previsto un contributo pari ad **Euro 20.000,00 per anno scolastico** a titolo di concorso ai costi, da parte del Quartiere, per la realizzazione delle attività.

Si specifica che non sono previste risorse per la sola partecipazione ai tavoli di progettazione condivisa.

L'ammontare complessivo delle risorse disponibili è pari ad **Euro 40.000,00** (oneri fiscali inclusi) così suddiviso:

periodo settembre - dicembre 2024 Euro 13.000,00

periodo gennaio - giugno 2025 Euro 7.000,00

periodo settembre - dicembre 2025 Euro 10.000,00

periodo gennaio - giugno 2026 Euro 10.000,00

La quantificazione dei contributi per ciascun progetto verrà determinata in esito alla valutazione finale.

Ai fini della liquidazione tutti i costi sostenuti andranno dettagliatamente rendicontati.

L'erogazione del contributo avverrà in seguito a rendicontazione economica/sociale secondo le modalità che saranno definite con la sottoscrizione della convenzione.

Ai fini dell'erogazione del contributo i soggetti assegnatari dovranno presentare al termine del primo anno finanziario e al termine dell'attività svolta:

- modulo di rendicontazione, compilato in ogni parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto vincitore dell'avviso (capofila in caso di raggruppamento) **allegato D**;

- **copia del documento d'identità del legale rappresentante**.

Come esplicitato nell'art. 8 del Regolamento, beneficiari di eventuali contributi potranno essere, in forma di raggruppamento, esclusivamente i seguenti soggetti civici: Enti del Terzo Settore, Imprese sociali, Libere forme associative, Case di Quartiere.

In ogni caso, non potranno risultare assegnatari di qualsivoglia forma di sostegno o firmatari di accordi di collaborazione con l'Amministrazione i soggetti civici che si trovino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs 36/2023, applicato per analogia e in quanto compatibile, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dal presente avviso e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Nel caso di raggruppamenti il contributo economico sarà erogato al soggetto indicato come capofila, nei confronti del quale il Comune avrà rapporti amministrativi esclusivi.

Art. 9 - Verifica delle attività realizzate

Il Quartiere si riserva di effettuare verifiche sull'ottimale realizzazione delle proposte per le quali le associazioni hanno eventualmente usufruito di contributi in base al presente avviso, anche mediante la partecipazione di propri rappresentanti alle iniziative medesime.

Art. 10 - Informazioni

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- all'Albo Pretorio on line del Comune di Bologna all'indirizzo: <http://alboonline.comune.bologna.it/albopretorio/albo.nsf>;
- sul sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Concorsi e Avvisi – Altri Bandi ed Avvisi Pubblici;
- sulla pagina del Quartiere Santo Stefano: <https://www.comune.bologna.it/quartieri/santo-stefano>

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi al Servizio Educativo Scolastico Territoriale del Quartiere Santo Stefano, all'indirizzo email grupposcuolesstefano@comune.bologna.it **ENTRO le ore.....del giorno.....**

Art. 11 - Comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento è la Direttrice del Quartiere Santo Stefano e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Art. 12 - Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di " Titolare " del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti per la partecipazione all'avviso pubblico e per la successiva erogazione del contributo.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Responsabili del trattamento

Il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato.

I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la partecipazione ad avvisi pubblici e per ricevere contributi da Enti Pubblici.

Destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici INPS/INAIL per i controlli di legge, come indicato nel Registro dei trattamenti).

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, i partecipanti all'avviso hanno diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare eventuali richieste, di cui al paragrafo che precede, al Comune di Bologna al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'avviso e di conseguire l'assegnazione del contributo.

Bologna,

La Direttrice del Quartiere Santo Stefano
dott.ssa Antonella Sava

Allegati all'avviso pubblico:

Allegato A - Manifestazione di interesse

Allegato B - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Allegato C - Proposta progettuale

Allegato D - Modulo di rendicontazione

Modulo Dichiarazione Assolvimento Bollo